



Università degli Studi di Salerno



Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica
Applicata

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Tecnologie Software per il Web Canale A-H

Project Work

Neapolis

Gruppo n. **04**

| Cognome e Nome | Matricola | e-mail |
|--------------------|------------|-------------------------------|
| Alfieri Alessandro | 0612704766 | a.alfieri32@studenti.unisa.it |
| Ciancio Vittorio | 0612704825 | v.ciancio2@studenti.unisa.it |
| Cuomo Ferdinando | 0612704742 | f.cuomo35@studenti.unisa.it |
| Di Maio Marco | 0612704713 | m.dimaio39@studenti.unisa.it |

Anno accademico 2021-2022

1 - Descrizione della realtà d'interesse

Il tema assegnatoci verte su di un sito web atto a descrivere le attrazioni turistiche di una città.

Abbiamo incentrato il nostro sito web sulla descrizione delle attrazioni della città di Napoli, focalizzandoci sulla posizione, sulle tariffe e sugli orari delle visite per ciascuna di essa.

Il sito è caratterizzato da una homepage contenente alcune delle principali attrazioni visitabili, brevemente descritte in delle "card"; all'interno delle stesse sono presenti ulteriori informazioni riguardanti l'attrazione, le recensioni lasciate dall'utente e la possibilità di lasciare nuove recensioni solo dagli utenti registrati.

Il sito presenta alcune limitazioni:

- Non presenta tutte le possibili attrazioni visitabili dell'intera città di Napoli.
- L'utente loggato non ha la possibilità di cancellare/modificare eventuali commenti una volta pubblicati.
- L'utente non ha la possibilità di modificare l'username.

2 - Progettazione

Per la gestione dei dati lato server è stato utilizzato il DBMS Postgresql. Tramite Postgresql abbiamo creato un database chiamato "TSW" al quale vi si può accedere tramite l'utente "www" e password "tsw2022"; all'interno vi sono sette tabelle:

- **account**
- **cristovelato**
- **musarcheologico**
- **napolisott**
- **palazzo**
- **sangennaro**
- **santachiara**

Che contengono:

- **account:**
i dati degli utenti che si registrano al sito (id, nome, cognome, username, e-mail, password), gestendo poi quest'ultimi in fase di login.
- **cristovelato, musarcheologico, napolisott, palazzo, sangennaro, santachiara**
i dati, rispettivamente, delle attrazioni: "Cristo Velato", "Museo archeologico di Napoli", "Napoli Sotterranea", "Palazzo Reale", "Il Duomo e il Tesoro di San Gennaro" e il "Chiostro di Santa Chiara" (id, commento, data, nome dell'utente, stelle lasciate alla recensione).

La struttura di ogni pagina web consiste di un header, un footer e un corpo di contenuto:

Header: ve ne sono due differenti che cambiano in base allo stato dell'utente (a seconda che abbia effettuato o meno l'accesso):

1. Il primo header è quello mostrato nel momento in cui l'utente non ha ancora effettuato l'accesso e accede all'homepage del sito web. È caratterizzato dal logo "Neapolis" situato nella parte sinistra (cliccando su di esso si ritorna all'home page del sito) e sulla destra dai bottoni "Accedi" e "Registrati" (al passaggio del mouse vi è una transizione che cambia il colore di essi).
2. Il secondo header ha la stessa struttura di quello sopra descritto, però, invece dei bottoni "Accedi" e "Registrati" ritroviamo i bottoni "Account" e "Logout".

Tramite i bottoni sopra descritti si accede alle pagine web che verranno in seguito descritte:

- Accedi => "login.php"
- Registrati => "registrati.php"
- Account => "account.php"
- Logout => "logout.php"

Footer: ve ne sono due differenti che, in base alla pagina web, vengono inseriti sulla parte inferiore della pagina:

1. Il primo footer inserito all'interno dell'homepage e delle pagine descrittive di ciascuna attrazione è caratterizzato da due livelli:
 - Un primo livello in cui è inserito il logo del sito con una breve frase descrittiva al di sotto di esso;
 - Un secondo livello (di colore più scuro) in cui ritroviamo sulla parte sinistra le informazioni sul nostro gruppo di progetto e il collegamento al sito dell'Università degli studi di Salerno, mentre sulla parte destra un semplice "Torna alla home" con un collegamento alla homepage del sito.
2. Il secondo footer, presente nelle restanti pagine, invece è caratterizzato solo dal secondo livello del footer precedente, il funzionamento è esattamente lo stesso.

3- Descrizione pagine visitabili

Il sito è composto in totale da 17 pagine web visitabili:

Homepage:

All'interno ritroviamo una background fotogallery nella parte sottostante l'header della pagina con una scritta centrale "Napoli" al di sopra della fotogallery. Successivamente ritroviamo una descrizione della città di Napoli seguita poi da delle "card" al cui interno vi sono le attrazioni da noi trattate. Infine, vi troviamo il footer.

Accedi:

All'interno ritroviamo uno sfondo statico del lungomare di Napoli con un blocco semitrasparente centrale; nella parte superiore ritroviamo la scritta "Accedi" seguita dai due form di inserimento "Email" e "Password". Successivamente ritroviamo una scritta "Non hai un account? Registrati!" dove al click si viene rimandati alla pagina di registrazione. Infine, un bottone azzurro "Accedi" che, nel caso il login vada a buon fine, ci riporta alla homepage, stavolta però come utente loggato.

All'interno di tale pagina avvengono determinati controlli su alcuni campi sia in locale tramite JavaScript (login.js), sia sul database tramite comandi di PHP.

Registrati:

Come per la pagina di accesso, ritroviamo lo stesso sfondo statico del lungomare di Napoli con un blocco semitrasparente centrale; nella parte superiore ritroviamo la scritta "Registrati" seguita da sei input di inserimento:

- Nome
- Cognome
- Username
- E-mail
- Password
- Conferma password

Successivamente ritroviamo una checkbox "Autorizzo al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs.196 del 30 giugno 2003" dove al click di "D.lgs.196 del 30 giugno 2003" viene aperta la pagina relativa a tale articolo. In seguito, ritroviamo la scritta "Sei già registrato? Accedi!" dove al click di "Accedi" si viene rimandati alla pagina di accesso. Infine, un bottone azzurro "Registrati" che, nel caso in cui la registrazione vada a buon fine, ci riporta alla pagina di login.

All'interno di tale pagina avvengono determinati controlli su alcuni campi sia in locale tramite JavaScript (reg-edit.js), sia sul database tramite comandi di PHP.

Account:

All'interno ritroviamo uno sfondo statico sfocato del ritratto di San Gennaro, dell'artista Jorit, con un blocco grigio posto centralmente; nella parte superiore ritroviamo la scritta "I dati relativi al tuo account sono:" seguita da quattro campi in cui ritroviamo le informazioni sull'utente:

- Nome
- Cognome
- E-mail
- Username

Abbiamo deciso di non mostrare il campo “Password” per una questione di sicurezza.

Infine, vi sono due bottoni azzurri:

- “Modifica”: che rimanda alla pagina di modifica delle credenziali dell’account.
- “Cancella”: cancella dal database l’account dell’utente loggato in quel momento e, dopo un pop-up di avvenuta cancellazione, riporta l’utente all’homepage come utente non loggato.

Modifica contatto:

Come per la pagina di registrazione e di accesso, ritroviamo lo stesso sfondo statico del lungomare di Napoli con un blocco semitrasparente centrale; nella parte superiore ritroviamo la scritta “Modifica” seguita da sei form di inserimento:

- “Nome”
- “Cognome”
- “Username”
- “E-mail”
- “Password”
- “Conferma password”

Infine, troviamo il bottone azzurro “Modifica” che, nel caso in cui la procedura di modifica vada a buon fine, ci riporta alla pagina di accesso al sito.

All’interno di tale pagina avvengono determinati controlli su alcuni campi sia in locale tramite JavaScript (reg-edit.js), sia sul database tramite comandi di PHP.

Singola pagina descrittiva dell’attrazione:

Partendo dal presupposto che tutte le pagine riguardanti le attrazioni posseggono lo stesso formato passiamo alla descrizione di esse:

Nella parte superiore ritroviamo una background fotogallery attinenti all’attrazione scelta, seguita immediatamente da una serie di blocchi incolonnati centralmente (di cui il primo si sovrappone leggermente alla fotogallery) al cui interno vi sono determinate informazioni:

Primo blocco: vi è una descrizione dell’attrazione scelta.

Secondo blocco: gli orari, le tariffe e come arrivare all’attrazione scelta attraverso vari mezzi di trasporto.

Terzo blocco: una finestra di Google Maps dinamica in cui viene evidenziata la posizione dell’attrazione.

Quarto blocco: una tabella al cui interno vi sono tutte le recensioni sull’attrazione lasciate dai vari utenti. Sulla parte destra troviamo un bottone azzurro “Lascia una recensione” al cui click viene aperta la pagina di scrittura delle recensioni.

Nell’ultimo blocco vi sono le card delle restanti attrazioni.

Recensione:

Come le singole pagine, anche le pagine riguardanti la scrittura delle recensioni posseggono tutte lo stesso formato:

In background ritroviamo l’immagine sfocata dell’attrazione scelta seguita, nel livello immediatamente superiore, da un blocco centrale:

- Nella parte superiore la scritta “Lascia una recensione sul nome_attrazione”. Immediatamente sotto vi sono cinque stelle (cliccabili) in cui l’utente può scegliere il livello di gradimento della visita all’attrazione, seguita da un box in cui l’utente può inserire un commento. Sotto al box vi è un tasto azzurro “Invia” che salva nel database la recensione dell’utente e riporta quest’ultimo nella pagina descrittiva dell’attrazione. Successivamente vi è una scritta “Torna al nome_attrazione per leggere le altre recensioni” al cui click di “recensioni” si viene riportati direttamente alla tabella dei commenti relativi all’attrazione. Infine, vi è una scritta di avvertimento in cui si cita “Attenzione!” (in rosso) “Il commento non potrà essere cancellato né modificato” (in bianco) poiché il sito non supporta la modifica o la cancellazione dei commenti degli utenti come scritto nella parte riguardante le limitazioni del sito web.

4- Dettagli implementativi:

Per la costruzione dei vari meccanismi del sito vengono utilizzate sia funzioni JavaScript, sia script PHP con l'uso di cookie e sessioni.

L'uso della sessione è attivo in tutte le pagine e questo ci permette di mantenere integri, per tutta la durata in cui il browser rimane aperto, i dati relativi all'utente che di fatto vengono mostrati all'interno della pagina "Account".

In fase di Login, in particolare all'interno del file "login-manager.php" vi è la creazione dei cookie veri e propri, in cui vengono creati e settati i cookie relativi a: nome, cognome, e-mail e username dell'utente oltre ad un flag che ci permette di ripristinare i dati di sessione anche una volta che il browser viene completamente chiuso e riaperto.

I cookie hanno una durata di sei ore dal login, per cui una volta scadute le sei ore, alla chiusura del browser, l'utente dovrà di nuovo effettuare il login per accedere ai contenuti.

È stato implementato anche che se l'utente cerca di accedere tramite la barra dell'URL a delle pagine in cui quest'ultimo può accedere solo se ha effettuato il login, viene mostrato un pop-up che obbliga l'utente a ritornare all'homepage e fare il login per continuare a navigare sul sito.

In relazione a quanto precisato al punto precedente, il sito implementa due tipi di utenti: utenti "anonimi" e utenti "loggati". Per cui se un utente "anonimo" clicca sulle card, tentando di accedere ai contenuti, verrà mostrato un pop-up che richiede all'utente di registrarsi o di fare il login se dispone già di un account.

In fase di registrazione, tramite funzioni JavaScript, all'utente vengono mostrati tre livelli di sicurezza della password, a seconda degli elementi che la compongono viene mostrato in basso un testo che dà dei "suggerimenti" per raggiungere il livello massimo di sicurezza (che non è obbligatorio). Inoltre, la password viene crittografata tramite una funzione di hash e salvata all'interno del database.

All'interno del sito non ci sono soltanto pagine "grafiche" ma anche dei file contenenti solo script PHP:

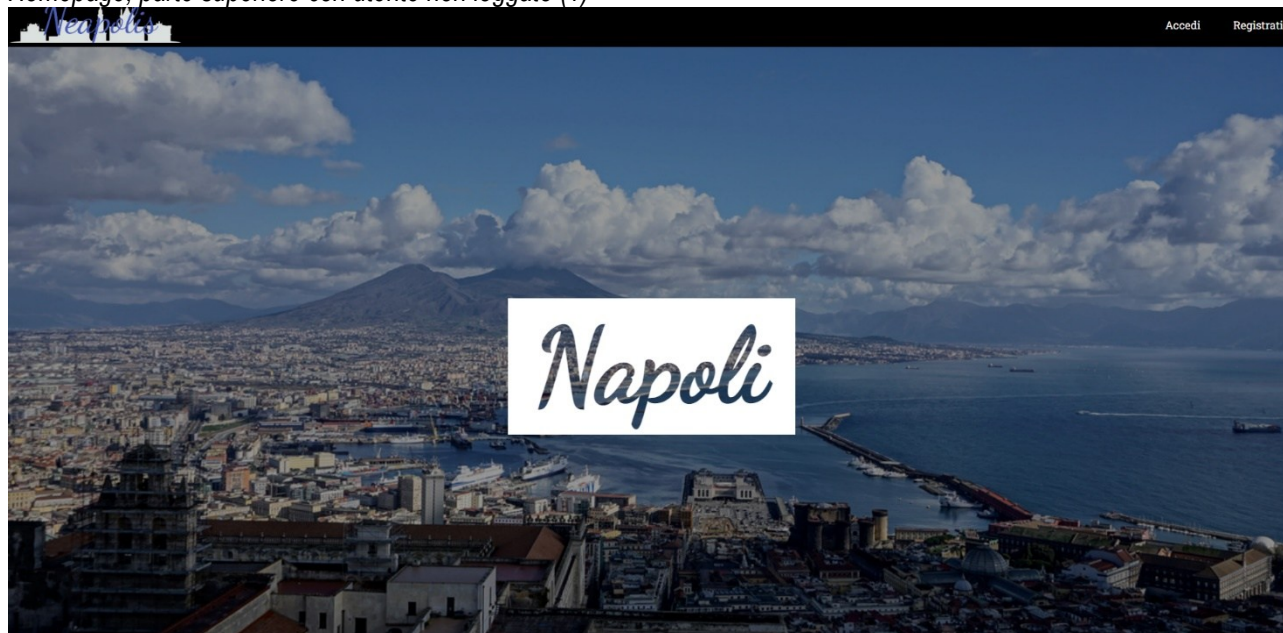
- db.php: si occupa della connessione al database Postgresql.
- login-manager.php: si occupa del controllo delle credenziali in fase di creazione e porta con sé la creazione del flag di sessione e la creazione dei cookie per le credenziali dell'utente e lo stato della sessione.
- logout.php: si occupa della distruzione della sessione e della cancellazione di tutti i cookie contenenti le credenziali dell'utente e lo stato della sessione.
- salva.php: si occupa del salvataggio della recensione dell'utente sulla relativa tabella dedicata alla singola attrazione all'interno del database.

All'interno del sito inoltre viene fatto uso di una libreria per il font dei caratteri presa da Google e utilizzata per i caratteri di tutte le pagine.

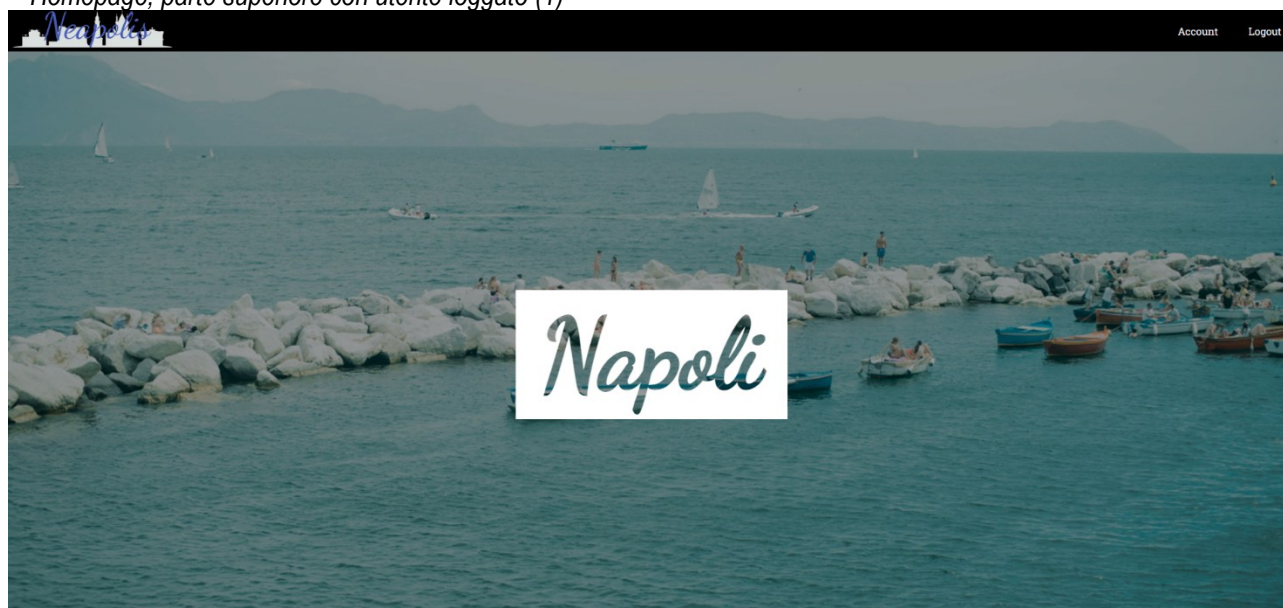
4 – Screenshot del sito

In questa sezione vengono allegate le immagini di tutte le pagine descritte nella sezione tre.

Homepage, parte superiore con utente non loggato (1)



Homepage, parte superiore con utente loggato (1)



Homepage (2)



Napoli deve le sue origini alla sirena Partenope. Non a caso il suo carattere ha la bizzarria dell'ibrido: bene e male, gioia e tristezza, bellezza e degrado. Anime contrastanti che si scontrano e convivono l'una di fianco all'altro, come si comprende non appena si mette piede in città. Le splendide memorie storiche del Museo di Capodimonte e del Palazzo Reale insieme ai peggiori segni della modernità, traffico e caos. La devozione religiosa per San Gennaro che convive con l'anima pagana della città, conservata e tramandata nella Napoli Sotterranea e nella Cappella San Severo, tra le "capuzzelle" dei morti e l'alchimia del Cristo Velato. E poi scorci di un panorama senza eguali, regole di vita che valgono soltanto qui e in nessun altro posto della terra. C'è tanto da vedere, e non è facile scegliere. Napoli è un vero teatro della vita, a cielo aperto, ed accessibile a tutti. Ma non aspettatevi solo scenette divertenti e sfondi da cartolina. Per scoprire la città può bastare semplicemente andarsene in giro, ma se non volete perdervi il meglio, iniziate dai principali luoghi di interesse descritti sotto.



Chiostro di Santa Chiara

Esistono luoghi che contribuiscono a rendere il mondo ancora più straordinario. È il caso del complesso monumentale di Santa Chiara a Napoli, il Monastero con quel magnifico Chiostro che incanta cittadini e viaggiatori da generazioni.



Cristo velato

Il Cristo velato è una scultura marmorea di Giuseppe Sanmartino, conservata nella cappella Sansevero di Napoli ed è stata realizzata nel 1753. Ne esistono altre due copie: una situata a Potenza e l'altra a Parma.



Il Duomo e il Tesoro di San Gennaro

Luogo deputato principalmente al culto di San Gennaro. Ricco di cappelle di potenti famiglie napoletane, il Duomo è abbellito dai dipinti di Luca Giordano che raffigurano gli Apostoli, i Padri e i Dottori della Chiesa.

Homepage (3)

Chiostro di Santa Chiara

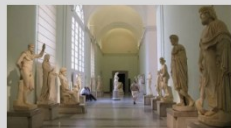
Esistono luoghi che contribuiscono a rendere il mondo ancora più straordinario. È il caso del complesso monumentale di Santa Chiara a Napoli, il Monastero con quel magnifico Chiostro che incanta cittadini e viaggiatori da generazioni.

Cristo velato

Il Cristo velato è una scultura marmorea di Giuseppe Sanmartino, conservata nella cappella Sansevero di Napoli ed è stata realizzata nel 1753. Ne esistono altre due copie: una situata a Potenza e l'altra a Parma.

Il Duomo e il Tesoro di San Gennaro

Luogo deputato principalmente al culto di San Gennaro. Ricco di cappelle di potenti famiglie napoletane, il Duomo è abbellito dai dipinti di Luca Giordano che raffigurano gli Apostoli, i Padri e i Dottori della Chiesa.



Museo Archeologico di Napoli

Prima scuola di equitazione poi sede dell'Università, il Museo Archeologico di Napoli (MANN) fu inaugurato nel 1816 e ad oggi è uno dei più importanti nel mondo per la qualità e la quantità delle opere che custodisce.



Napoli Sotterranea

Un substrato ricco di storia legato ad un patrimonio raro, se non unico nel suo genere. Nel vedere questi enormi opere di grande ingegneria civile, a 40 metri di profondità tra cunicoli e cisterne un visitatore di Napoli può solo emozionarsi.



Palazzo Reale

Il Palazzo Reale di Napoli è un edificio storico ubicato in piazza del Plebiscito, nel centro storico di Napoli. Costruito a partire dal 1600, completato nel 1858: alla sua edificazione e ai restauri hanno partecipato numerosi architetti.



Per descrivere una metropoli può bastare un colore, per descrivere Napoli non bastano tutti i colori del mondo

Università degli studi di Salerno

[Torna alla home](#)

Schermata di login.

Accedi

Email

Password

Non hai un account? [Registrati](#)

ACCEDI

Università degli studi di Salerno

[Torna alla home](#)

Schermata di Registrazione.

Neapolis

Accedi Registrati

Registrati

Nome

Cognome

Username

E-mail

Password (min. 8 caratteri)

Conferma password

☐ Autorizzo al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del [D.lgs.196 del 30 giugno 2003](#).

Sei già registrato? [Accedi!](#)

REGISTRATI

Università degli studi di Salerno

Torna alla home

Schermata "Account"

Neapolis

Account Logout

I dati relativi al tuo account sono:

Nome: Camilla

Cognome: Murati

E-mail: camilla@murati.com

Username: C_murati

Modifica

Cancella

Università degli studi di Salerno

Torna alla home

Schermata di modifica contatto.

Neapolis

Account Logout

Modifica contatto

E-mail

Password (min. 8 caratteri)

Conferma password

MODIFICA

Università degli studi di Salerno

Torna alla home

Pagina attrazione “Cristo Velato” (1)

Account Logout



Cristo velato

Posto al centro della navata della Cappella Sansevero, il Cristo velato è una delle opere più note e suggestive al mondo.

Nelle intenzioni del committente, la statua doveva essere eseguita da Antonio Corradini, che per il principe aveva già scolpito la Pudicizia.

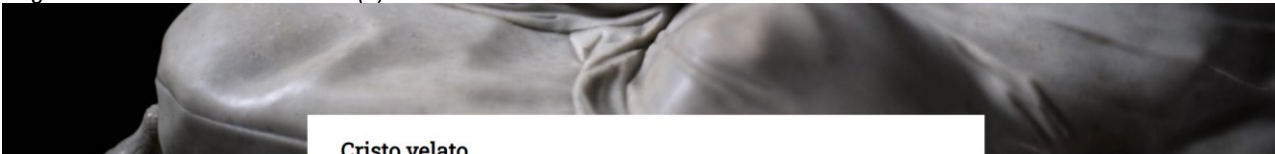
Tuttavia, Corradini morì nel 1752 e fece in tempo a terminare solo un bozzetto in terracotta del Cristo, oggi conservato al Museo di San Martino.

Fu così che Raimondo di Sangro incaricò un giovane artista napoletano, Giuseppe Sanmartino, di realizzare “una statua di marmo scolpita a grandezza naturale, rappresentante Nostro Signore Gesù Cristo morto, coperto da un sudario trasparente realizzato dallo stesso blocco della statua”.

Sanmartino tenne poco conto del precedente bozzetto dello scultore veneto. Come nella Pudicizia, anche nel Cristo velato l'originale messaggio stilistico è nel velo, ma i palpiti e i sentimenti tardo-barocchi di Sanmartino imprimono al sudario un movimento e una significazione molto distanti dai canoni corradiniani.

La moderna sensibilità dell'artista scolpisce, scarnifica il corpo senza vita, che le morbide coltri raccolgono misericordiosamente, sul quale i tormentati, convulsi ritmi delle pieghe del velo incidono una sofferenza profonda.

Pagina attrazione “Cristo Velato” (2)



Cristo velato

Posto al centro della navata della Cappella Sansevero, il Cristo velato è una delle opere più note e suggestive al mondo.

Nelle intenzioni del committente, la statua doveva essere eseguita da Antonio Corradini, che per il principe aveva già scolpito la Pudicizia.

Tuttavia, Corradini morì nel 1752 e fece in tempo a terminare solo un bozzetto in terracotta del Cristo, oggi conservato al Museo di San Martino.

Fu così che Raimondo di Sangro incaricò un giovane artista napoletano, Giuseppe Sanmartino, di realizzare “una statua di marmo scolpita a grandezza naturale, rappresentante Nostro Signore Gesù Cristo morto, coperto da un sudario trasparente realizzato dallo stesso blocco della statua”.

Sanmartino tenne poco conto del precedente bozzetto dello scultore veneto. Come nella Pudicizia, anche nel Cristo velato l'originale messaggio stilistico è nel velo, ma i palpiti e i sentimenti tardo-barocchi di Sanmartino imprimono al sudario un movimento e una significazione molto distanti dai canoni corradiniani.

La moderna sensibilità dell'artista scolpisce, scarnifica il corpo senza vita, che le morbide coltri raccolgono misericordiosamente, sul quale i tormentati, convulsi ritmi delle pieghe del velo incidono una sofferenza profonda, quasi che la pietosa copertura rendesse ancor più nude ed esposte le povere membra, ancor più inesorabili e precise le linee del corpo martoriato.

La vena gonfia e ancora palpitante sulla fronte, le trafitture dei chiodi sui piedi e sulle mani sottili, il costato scavato e rilassato finalmente nella morte liberatrice sono il segno di una ricerca intensa che non dà spazio a preziosismi o a canoni di scuola, anche quando lo scultore “ricama” minuziosamente i bordi del sudario o si sofferma sugli strumenti della Passione posti ai piedi del Cristo.

L'arte di Sanmartino si risolve qui in un'evocazione drammatica, che fa della sofferenza del Cristo il simbolo del destino e del riscatto dell'intera umanità.

Orari

Orari di apertura dal 15 luglio 2021

Tutti i giorni: 9.00 - 19.00

Chiuso il martedì

Chiuso il martedì

Pagina attrazione “Cristo Velato” (3)

rilassato innamora nella morte liberatrice sono il segno di una ricerca intensa che non dà spazio a preziosismi o a canoni di scuola, anche quando lo scultore “ricama” minuziosamente i bordi del sudario o si sofferma sugli strumenti della Passione posti ai piedi del Cristo.

L'arte di Sanmartino si risolve qui in un'evocazione drammatica, che fa della sofferenza del Cristo il simbolo del destino e del riscatto dell'intera umanità.

Orari

Orari di apertura dal 15 luglio 2021

Tutti i giorni: 9.00 - 19.00

Chiuso il martedì

Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura

Tariffe

Biglietto ordinario: € 8,00

Soci FAI: € 6,00

Ragazzi dai 10 ai 25 anni: € 5,00

Bambini fino ai 9 anni: gratis

Scuole: € 3,00 (tariffa valida solo nei giorni feriali)

Audioguida: € 3,50


Come arrivare

Via Francesco de Sanctis, 19/21, 80134 Napoli NA

Nel centro storico, a piedi per Spaccanapoli o Via dei Tribunali.

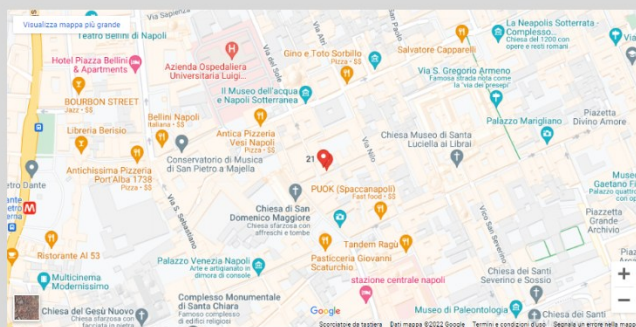
Dall'aeroporto di Capodichino, Alibus fermata Piazza Municipio poi a piedi.

Dalla Stazione Centrale: Metro Linea 1 fermata Dante.



Pagina attrazione “Cristo Velato” (4)

Via Francesco de Sanctis, 19/21, 80134 Napoli NA
Nel centro storico, a piedi per Spaccanapoli o Via dei Tribunali.
Dall'aeroporto di Capodichino, Alibus fermata Piazza Municipio poi a piedi.
Dalla Stazione Centrale: Metro Linea 1 fermata Dante.



Recensioni sul Cristo Velato:

Lascia la tua recensione

L'utente: **vittorio**

Ha lasciato una recensione di 5 ⭐ al Cristo Velato

In data: 27/05/2022

Torno a visitare la cappella San Severo per la terza volta e ogni volta è come se fosse la prima. L'audioguida mi ha permesso di afferrare molti particolari prima sfuggiti. Prezzo assolutamente corretto per un capolavoro come questo. Il Cristo velato commuove solo ad avvicinarsi. Da non perdere

Pagina attrazione “Cristo Velato” (5)



Recensioni sul Cristo Velato:

Lascia la tua recensione

L'utente: **vittorio**

Ha lasciato una recensione di 5 ⭐ al Cristo Velato

In data: 27/05/2022

Torno a visitare la cappella San Severo per la terza volta e ogni volta è come se fosse la prima. L'audioguida mi ha permesso di afferrare molti particolari prima sfuggiti. Prezzo assolutamente corretto per un capolavoro come questo. Il Cristo velato commuove solo ad avvicinarsi. Da non perdere almeno una volta nella vita.

L'utente: **ferdinando**

Ha lasciato una recensione di 4 ⭐ al Cristo Velato

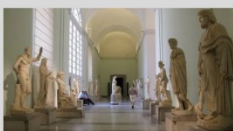
In data: 27/05/2022



Chiostro di Santa Chiara



Il Duomo e il Tesoro di San Gennaro



Museo Archeologico di Napoli



Napoli Sotterranea



Palazzo Reale

Pagina attrazione “Cristo Velato” (6)

L'audioguida mi ha permesso di afferrare molti particolari prima sfuggiti. Prezzo assolutamente corretto per un capolavoro come questo. Il Cristo velato commuove solo ad avvicinarsi. Da non perdere almeno una volta nella vita.

L'utente: **ferdinando**

Ha lasciato una recensione di 4 ⭐ al Cristo Velato

In data: 27/05/2022



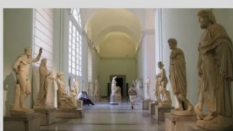
Chiostro di Santa Chiara

Esistono luoghi che contribuiscono a rendere il mondo ancora più straordinario. È il caso del complesso monumentale di Santa Chiara a Napoli, il Monastero con quel magnifico Chiostro che incanta cittadini e viaggiatori da generazioni.



Il Duomo e il Tesoro di San Gennaro

Luogo deputato principalmente al culto di San Gennaro. Ricco di cappelle di potenti famiglie napoletane, il Duomo è abbellito dai dipinti di Luca Giordano che raffigurano gli Apostoli, i Padri e i Dottori della Chiesa.



Museo Archeologico di Napoli

Prima scuola di equitazione poi sede dell'Università, il Museo Archeologico di Napoli (MANN) venne inaugurato nel 1816 e ad oggi è uno dei più importanti nel mondo per la qualità e la quantità delle opere che custodisce al suo interno.



Napoli Sotterranea

Un substrato ricco di storia legato ad un patrimonio raro, se non unico nel suo genere. Nel vedere questi enormi opere di grande ingegneria civile, a 40 metri di profondità tra cunicoli e cisterne un visitatore di Napoli può solo emozionarsi.





Palazzo Reale

Il Palazzo Reale di Napoli è un edificio storico ubicato in piazza del Plebiscito, nel centro storico di Napoli. Costruito a partire dal 1600, completato nel 1858, alla sua edificazione e ai restauri hanno partecipato numerosi architetti.



Per descrivere una metropoli può bastare un colore, per descrivere Napoli non bastano tutti i colori del mondo

AccountLogout



Lascia una recensione sul Cristo Velato

★★★★★

Lascia un commento...

Invia

Torna al Cristo velato per leggere altre [recensioni](#)

Attenzione! Il commento non potrà essere cancellato né modificato

Università degli studi di SalernoTorna alla home